



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Autonomia degli anziani non autosufficienti – Ambito Territoriale Cremonese

Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Investimento 1.1.2 – Autonomia degli
anziani non autosufficienti /Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli
anziani

CUP: D14H22000650007

R.U.P:

Dott.ssa Eugenia Grossi

Comune di Cremona, Piazza del Comune 8 - 26100 Cremona

tel. 03724071 – fax 0372407260

C.F. / P. I.V.A. 00297960197

posta elettronica: protocollo@comune.cremona.it

posta certificata: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

sito internet: www.comune.cremona.it



Contesto normativo

Il contesto normativo è delineato dai seguenti documenti:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Investimento 1.2 ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 200 COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 7 SETTEMBRE 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale". Presa d'atto schede progettuali presentate e approvate e sottoscrizione dei relativi accordi per la realizzazione;
- CONVENZIONE di Sovvenzionamento sottoscritta dal Comune di Cremona e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 03/05/2023;
- Nota Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n. 46 del 7 luglio 2023 - REGISTRO UFFICIALE.U.0001059.07-07-2023 - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 263 COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 09 NOVEMBRE 2023 PNRR Next Generation EU missione 5 componente 2, sottocomponente 1, investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti_sub-inv. 1.1.2 - azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani. CUP D14H22000650007. Approvazione scheda progettuale e relativo aggiornamento.



Cronoprogramma

Azioni	Sottoazioni	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026					
		I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre		
B - Progetti diffusi, gruppi di appartenenti non integrati in una struttura assistenziale	B1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la qualificazione degli immobili in gruppi di appartenenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'utente e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la comunità assistenziale									X	X	X	X	X	X	X	X						
	B2 - Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliazione									X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

Contesto territoriale

Il territorio della provincia di Cremona è caratterizzato da una forte presenza di popolazione anziana: over 65 (24,6% del totale), over 85 (4% del totale). L'allungamento delle aspettative di vita comporta un miglioramento della autonomia delle persone anziane, ma necessita anche dell'ampliamento dell'offerta di soluzioni di qualità in presenza di perdita delle capacità di vivere in modo pienamente indipendente.

Il territorio cremonese si caratterizza per la presenza di un numero significativo di Residenze Sanitarie per Anziani (RSA) di qualità che costituiscono una risorsa importante per le persone anziane che non sono più in grado di vivere in autonomia.

È necessario integrare la detta offerta residenziale con nuovi contesti abitativi assistiti in cui le persone anziane possano, con il supporto adeguato di servizi, continuare a vivere in modo autonomo, evitando la istituzionalizzazione precoce e potenziando le capacità residue degli stessi. Occorre quindi realizzare nuove soluzioni abitative, forme di co-abitazione intermedie tra la permanenza domiciliare e le RSA, in raccordo con le strutture sociosanitarie, che garantiscono i servizi ordinari finalizzati alla presa in carico integrata delle persone anziane.

Il sistema integrato di alloggi e servizi offrirà inoltre una risposta temporanea e di sollievo per le esigenze dei caregiver familiari. Il progetto prevede la dotazione di strumenti e dispositivi digitali di telesoccorso, teleassistenza, telemedicina che rappresenteranno un'innovazione tecnologica del sistema di servizi e potranno contribuire a ridurre i ricoveri ospedalieri impropri.

Data la specificità del territorio dell'Ambito sociale del Cremonese, caratterizzato da comuni di piccola dimensione e scarsa densità abitativa (24 comuni su 48 hanno una popolazione inferiore ai 3000 abitanti e molti sono i micro-comuni con popolazione inferiore ai 500 abitanti), è necessario assicurare una distribuzione territoriale delle nuove soluzioni abitative in modo da fornire soluzioni e servizi di prossimità integrati e accessibili alle persone anziane e alle loro famiglie.

Oggetto della procedura

Preso atto di quanto previsto nel Piano di Zona dell'Ambito sociale Cremonese 2021-2023, nonché della suddetta Convenzione di Sovvenzionamento e della Scheda Progetto 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, si prevede quanto segue:



1. La nuova costruzione o l'intervento di ristrutturazione di unità abitative site nel territorio dell'Ambito Sociale Cremonese, escluso il territorio del comune di Cremona, non integrate in strutture residenziali e destinate a persone anziane non autosufficienti. Le unità abitative dovranno essere supportate da dotazione strumentale tecnologica adeguata a garantire l'autonomia della persona anziana e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale.
2. La progettazione e l'attivazione di servizi per il potenziamento della rete integrata destinata alla domiciliarità.

Gli immobili saranno destinati a unità abitative per 79 anziani non autosufficienti per almeno 20 anni.

A conclusione dei lavori di realizzazione/ristrutturazione, le unità abitative dovranno essere dotate di zona notte e bagno accessibile anche a persone con disabilità nonché di un angolo cottura (anche in forma condivisa). Le medesime dovranno rispettare le dimensioni minime richieste dalla normativa di riferimento di seguito riportata, essere dotate di arredi, accessori e applicazioni domotiche necessarie per soddisfare il comfort degli anziani che vi alloggeranno.

Verrà garantito agli ospiti anche un servizio di accompagnamento, caratterizzato da una presa in carico globale della persona secondo un piano personalizzato di assistenza domiciliare sociale integrata con i servizi sociosanitari (interventi di cura della persona, supporto nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana, sostegno psico-educativo).

La presa in carico e il progetto personalizzato, a seguito di una valutazione multidimensionale dei bisogni e della situazione personale, dovranno prevedere il coinvolgimento della persona anziana interessata e degli eventuali caregiver, salvaguardando l'autonomia e la libertà di autodeterminazione dell'ospite.

Le persone beneficiarie saranno individuate secondo criteri di priorità definiti in modo coordinato dall'équipe formata da rappresentanti dei servizi sociosanitari pubblici e da eventuali altri soggetti che potranno essere coinvolti nel progetto.

I servizi di accoglienza, di presa in carico e di accompagnamento potranno essere gestiti in proprio dalle Amministrazioni Comunali o dagli Enti del Terzo settore ricorrendo a una procedura di co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017.

Risultati attesi:

- 1) Ristrutturazione (comprensiva di arredi e di dotazioni domotiche) di unità abitative destinate a 79 persone anziane non autosufficienti nel corso del progetto.
- 2) Progettazione e attivazione di un servizio di potenziamento del supporto alla domiciliarità destinato a 79 persone anziane collegato alla rete dei servizi sociali e sanitari di riferimento sul territorio.
- 3) Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore e del volontariato locale.



Risorse disponibili

Azione B. Progetti diffusi, gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale.

- **Attività B.1 Realizzazione di appartamenti destinati a 79 persone anziane non autosufficienti**
Voce di costo: Realizzazione/Ristrutturazione di immobili di proprietà comunale o di proprietà di Enti del Terzo Settore / Costo di investimento
Unità di misura: posti letto realizzati
Importo totale: 1.193.675,28 euro
- **Attività B.2 Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità**
Voce di costo: Servizi di assistenza domiciliare, quota sociale per alloggi di proprietà comunale o di proprietà di Enti del Terzo Settore / Costo di gestione
Unità di misura: ore
Importo totale: 567.113,00 euro

Totale costi di investimento per opere edili, impianti, domotica e arredi
1.193.675,28 euro

Totale costi gestione
567.113,00 euro

Importo totale
1.760.788,28 euro

Progettazione architettonica di nuova costruzione e/o riqualificazione relativa all'attività B.1

La progettazione architettonica dell'intervento dovrà essere conforme in particolare alle disposizioni prescritte dai sottoelencati strumenti normativi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

- **Norme in materia di contratti pubblici**
 - D.lgs. 50/2016 “Codice degli Appalti” e ss.mm.ii;
 - D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
 - D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: “*approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione*”;
 - Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.
- **Normativa urbanistica**
 - D.P.R. 380/2001 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss.mm.ii;
 - D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2);
 - D.P.R. 616/77 “*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22/07/1975, n. 382*”;
 - D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii;
 - Piano di Governo del Territorio (PGT);
 - Cartografie degli edifici inedificabili;
 - Piano Territoriale Paesaggistico (PTP);
 - Piano di Tutela delle Acqua (PTA).



- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 “Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni” e ss.mm.ii;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.;
- O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii;
- Circolari Ministeriali Applicativa n.7 del 21/01/2019 e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” e ss.mm.ii;
- Direttiva europea 2002/91/CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e ss.mm.ii;
- D.P.R. 59/09 “Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia” e ss.mm.ii;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii relativi Decreti Attuativi;
- Decreto 26/06/2015 “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici” e ss.mm.ii;

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

- Decreto 11/01/2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

- D.lgs. 81/08 “Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

- D.P.R. 01/08/2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi” e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

- D.M. 22/01/2008, n. 37 “Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici” e ss.mm.ii;
- DP.R. 16/04/2013, n. 74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di acustica**

- L. 26/10/1995, N. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e ss.mm.ii;
- D.P.C.M. 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici” e ss.mm.ii.

- **Norme in materia ambientale**

- D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii;
- Legge 27/03/1992, n. 257, recante “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.” e ss.mm.ii;
- “Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la



manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie” allegato al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante *“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto”* (nel seguito: normative amianto);

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

In riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile e a tutela di persone con disabilità che ospiterà:

- D.M. 308/2001 – Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- D.M. 236/1989 – Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.M. 5/1975 – Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;
- D.lgs 13/1989 – Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- L.R. 6/1989 – Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.
- D.P.R. 503/1996 – Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.P.R. 380/2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Chi può partecipare

Possono partecipare al percorso di co-progettazione, ai sensi degli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017, le amministrazioni comunali e i soggetti di terzo settore, sia in forma singola che associata.

Territorio di riferimento

La progettualità si riferisce ai comuni dell'Ambito Territoriale Cremonese, con esclusione del comune di Cremona.

Tempi di realizzazione

Progettazione esecutiva: entro 6 mesi dall'avvio della procedura di avvio di co-progettazione.

Conclusione delle opere edili: entro 12 mesi dalla presentazione del progetto esecutivo.

Attivazione del servizio: entro 3 mesi dalla chiusura del cantiere.